

Mittente	Benamati Guidubaldo	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	14/8/1635	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Parma	Luogo arrivo	Genova
Incipit	La Difesa del doppio Amor di Celia		
Contenuto	Benamati prega l'Aprosio di ringraziare comunque il padre Gabriello Foschi che gli ha mandato i 'Discorsi del sig. conte Guidobaldo Bonarelli ... In difesa del doppio amore della sua Celia' (Ancona 1612) che però Benamati non ha ricevuto. L'Aprosio sta per terminare la sua opera che è indeciso se intitolare 'Veratro' o 'Sferza poetica': quest'ultimo titolo appare al Benamati "più chiaro", ma, se del caso, a 'Veratro' suggerisce d'aggiungere lo stesso aggettivo "poetico". Benamati ha trovato finalmente le sue due lettere scritte al Maffetti e allo Scaglia, ma, essendo "intrigatissime", sarebbe meglio che un padre amico dell'Aprosio venisse lui a ricopiarle dal Benamati.		
Fonte	M. Slawinski, Gli affanni della letteratura nella corrispondenza di Guidubaldo Benamati ad Angelico Aprosio (1629-1652), "Aprosiana", Nuova Serie, anno X, 2002, pp. 46-47 (lettera XIV)		
Compilatore	Giulietti Renato		